SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CRIC804002: IC CASTELLEONE "P. SENTATI"

Scuole associate al codice principale:
CRAA80400T: IC CASTELLEONE "P. SENTATI"
CRAA80401V: CASTELLEONE CAP.
CRAA80402X: FIESCO
CRAA804042: SCUOLA INFANZIA TRIGOLO
CRAA804053: RIPALTA ARPINA
CREE804014: "ROMUALDO CAPPI" (CASTELLEONE)
CREE804025: MED.ORO "L.BERTOLOTTI"(TRIGOLO)
CREE804036: BECCADELLO
CRMM804013: "P.SENTATI" (CASTELLEONE)
CRMM804024: SCUOLA SEC. I GRADO TRIGOLO



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 3 Risultati scolastici

pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 5 Competenze chiave europee

pag 6 Risultati a distanza

pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 9 Ambiente di apprendimento

pag 10 Inclusione e differenziazione

pag 12 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e' molto elevata in tutti gli ordini di scuola, con valori quasi sempre superiori o in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Non si registrano abbandoni o interruzioni di frequenza, a conferma di un contesto scolastico inclusivo e attento al benessere degli alunni. I trasferimenti in uscita, pur presenti in alcune classi, restano entro limiti fisiologici e sono spesso collegati a spostamenti familiari o a scelte organizzative delle famiglie. All'Esame di Stato la distribuzione delle votazioni risulta equilibrata, con una prevalenza di voti medio-alti (7-8) e un numero contenuto di valutazioni basse. I risultati complessivi mostrano una buona coerenza con gli obiettivi formativi di ciclo e con i traguardi di competenza previsti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove INVALSI 2025 evidenziano esiti complessivamente buoni in tutti gli ordini di scuola. Nella scuola primaria, i punteggi medi di Italiano e Matematica delle classi quinte sono superiori ai riferimenti regionali e nazionali e significativamente piu' alti rispetto a scuole con ESCS simile. Le prove di Inglese (reading e listening) mostrano percentuali di studenti nei livelli A1 e superiori nettamente sopra la media lombarda. La variabilita' tra le classi e' contenuta, segno di un lavoro didattico coerente e condiviso. Nella secondaria di I grado, i risultati si mantengono in linea con la media regionale, con una buona distribuzione nelle fasce intermedie e alcune eccellenze. L'effetto scuola risulta nel complesso leggermente positivo, indicando un impatto efficace della didattica sull'apprendimento, indipendentemente dal contesto di partenza degli studenti.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce continuita' didattica e percorsi formativi coerenti, mirati a sviluppare competenze di base, autonomia e metodo di studio, che costituiscono strumenti utili per affrontare le tappe successive del percorso scolastico. Tuttavia, al momento non sono disponibili dati concreti che attestino il successo degli studenti nel percorso successivo o il loro inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto, il giudizio assegnato riflette una situazione soddisfacente rispetto alle pratiche interne e all'organizzazione della didattica, pur in assenza di evidenze sulle ricadute sui risultati a distanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avviato l'elaborazione del curricolo sulla base dei documenti ministeriali, ma alcuni traguardi e obiettivi necessitano ancora di essere meglio definiti e condivisi nei diversi ordini di scuola. La rilevazione delle esigenze della comunita' scolastica e delle famiglie e' presente, ma non sempre svolta in modo sistematico ne' supportata da strumenti strutturati. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea generale coerenti con il curricolo, anche se occorre rafforzare l'allineamento con le competenze attese. La raccolta degli interessi e dei bisogni di bambini e studenti non e' ancora formalizzata in modo omogeneo. Nella progettazione educativo-didattica esistono obiettivi comuni e modelli condivisi, ma il loro utilizzo non coinvolge ancora la maggioranza di sezioni o classi. Anche la partecipazione dei docenti alla progettazione non e' ancora diffusa in modo uniforme. Sono presenti referenti e dipartimenti, ma il coinvolgimento dei docenti e l'applicazione sistematica di criteri comuni di osservazione e valutazione risultano ancora parziali.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare l'uso di strumenti di osservazione sistematica e criteri comuni nella scuola dell'infanzia, per garantire una maggiore uniformita' nelle pratiche educative, nell'individuazione dei bisogni e nella documentazione dei progressi.	Adozione e uso regolare di protocolli di osservazione in tutte le sezioni. Aumento della condivisione dei dati tra docenti della scuola dell'infanzia e della primaria (continuita' 0--6). Riduzione delle differenze nelle pratiche educative tra plessi e sezioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Implementare un sistema strutturato e condiviso di rilevazione del benessere attraverso strumenti comuni e analisi periodica dei dati, per orientare interventi preventivi e migliorare il clima di classe.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare un sistema interno condiviso di monitoraggio degli apprendimenti attraverso prove comuni, strumenti valutativi condivisi, analisi periodica dei dati e utilizzo sistematico dei risultati per orientare la didattica.	Adozione di prove comuni per classi parallele in tutti gli ordini di scuola. Incremento dell'effetto scuola nei risultati INVALSI. Migliore coerenza verticale dei traguardi di apprendimento e riduzione della variabilita' interna tra classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare la progettazione didattica verticale e l'uso coerente di criteri e strumenti valutativi condivisi, attraverso la definizione di traguardi intermedi chiari, e la costruzione di prove comuni per classi parallele, al fine di garantire maggiore omogeneità negli esiti, individuare precocemente difficoltà e migliorare gli apprendimenti
2. Inclusione e differenziazione
   Potenziare strumenti compensativi e misure dispensative in modo uniforme. Monitorare gli esiti degli studenti con BES attraverso indicatori condivisi

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Costruire un sistema stabile, continuativo e integrato di monitoraggio del benessere scolastico, con particolare attenzione al clima di classe, alle relazioni tra pari, alla motivazione e alla percezione di sicurezza emotiva degli studenti.	Incremento degli studenti e delle famiglie a partecipare alla compilazione di questionari periodici sul benessere. Adozione da parte dei consigli di classe /team di indicatori osservabili comuni per monitorare il clima scolastico. Riduzione del numero di episodi critici e situazioni di disagio, grazie a interventi preventivi sistematici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Implementare un sistema strutturato e condiviso di rilevazione del benessere attraverso strumenti comuni e analisi periodica dei dati, per orientare interventi preventivi e migliorare il clima di classe.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' individuate rispondono all'esigenza di rendere la scuola piu' capace di monitorare in modo sistematico il benessere e gli apprendimenti degli studenti lungo tutto il percorso educativo. L'assenza di strumenti strutturati per rilevare il clima scolastico e i bisogni emotivi rende necessario introdurre procedure periodiche che permettano di prevenire il disagio e orientare gli interventi educativi. Parallelamente, il monitoraggio degli apprendimenti risulta disomogeneo e non pienamente condiviso tra ordini e classi, limitando la capacita' della scuola di valutare l'efficacia delle pratiche didattiche e di garantire equita' nei risultati. Nella scuola dell'infanzia, inoltre, emerge la necessita' di rafforzare l'uso di strumenti osservativi comuni per ridurre la variabilita' nei livelli di sviluppo e sostenere un percorso piu' coerente e continuo. Nel loro insieme, queste priorita' mirano a costruire un sistema scolastico piu' consapevole, inclusivo e orientato al miglioramento continuo.